



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO
Provincia di Trento

SERVIZIO TECNICO

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico

n. 69 dd. 30.05.2017

OGGETTO: Lavoro di realizzazione mascheramento in legno dei bagni chimici presenti sulla spiaggia del laghetto di Nembia. Affido incarico alla ditta Castel Legno di Stenico. Codice CIG n. ZD91ED20E5.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO COMUNALE

Premesso che durante l'estate a servizio degli utenti dell'area verde del laghetto di Nembia vengono posizionati dei normali bagni chimici;

Rilevato che detti bagni mal si inseriscono nell'ambiente circostante e quindi, si ravvisa l'esigenza di provvedere ad interventi mirati di mascheramento;

Sentito, nello specifico, l'Assessore competente che ravvisa la necessità di effettuare un mascheramento in listelli di legno ;

Ritenuto quindi necessario contattare una ditta specializzata nel settore;

Contattata, allo scopo dall'Amministrazione comunale, la ditta Castel Legno s.r.l. con sede in Stenico (TN), Via del Dos de la Pineta n. 4, ditta che ha già svolto negli anni scorsi medesimi interventi con buona soddisfazione dell'Amministrazione comunale, ed atteso che la stessa, dopo attento sopralluogo, con nota dd. 22.05.2017, pervenuta in data 25.05.2017 sub prot. n. 2923, ha presentato la propria migliore offerta per quanto richiesto avverso un corrispettivo pari ad € 980,00.=, più I.V.A., e, pertanto, per complessivi € 1.195,60.=, I.V.A. ed oneri inclusi;

Ritenuto giustificato il ricorso alla trattativa privata diretta sia per l'economicità del procedimento sia in quanto l'Amministrazione comunale ha avuto modo di constatare l'affidabilità, la professionalità e l'efficienza con le quali la nominata ditta ha svolto negli anni passati lavori similari;

Attesa l'applicabilità alla presente fattispecie dell'art. 52, comma 9 della L.P. 26/93 e s.m.;

Preso atto che il rapporto contrattuale si ritiene perfezionato con scambio di corrispondenza;

Vista la L.P. 26/93 e s.m. ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 30 settembre 1994, n. 12-10/Leg.;

Vista la L. 136/2010;

Visto lo Statuto comunale;

D E T E R M I N A

1. di affidare, per le motivazioni in premessa esposte e mediante il sistema della trattativa privata ai sensi dell'art. 52 della L.P. 26/93 e s.m., l'incarico alla ditta Castel Legno s.r.l. con sede in Stenico (TN), Via del Dos de la Pineta n. 4, il lavoro di realizzazione mascheramento in legno dei bagni chimici presenti sulla spiaggia del laghetto di Nembia, avverso un corrispettivo di € 980,00.=, oltre ad I.V.A., e quindi avverso un importo complessivo di € 1.195,60.=, I.V.A. inclusa, il tutto come da propria dettagliata nota pervenuta in data 22.05.2017 sub prot. n. 2923;

2. di impegnare la spesa di cui al punto 1) al codice P.F.U. 2.02.01.09.12 (cap. 3780), del bilancio di previsione in corso, che presenta adeguata disponibilità;
3. di dare atto che il contratto di prestazione d'opera si ritiene mediante scambio di corrispondenza;
4. di dare inoltre atto che in applicazione dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 62/2013, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto D.P.R. "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e quelli previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti" approvato con deliberazione della Giunta comunale dell'ex comune di San Lorenzo in Banale n. 93 dd. 13.10.2014 si estendono anche ai collaboratori - a qualsiasi titolo – delle imprese fornitrice di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento costituisce immediata causa di risoluzione o decadenza dal rapporto contrattuale;
5. il contraente, a pena di nullità assoluta del presente atto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e pertanto dichiara di rispettare quanto previsto nella Legge stessa ed in particolare all'art. 3, commi 8 e 9 della Legge 13.08.2010, n. 136.



Avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

VD

Il Responsabile del Servizio Tecnico
- *geom. Valentino Dalfovo* -